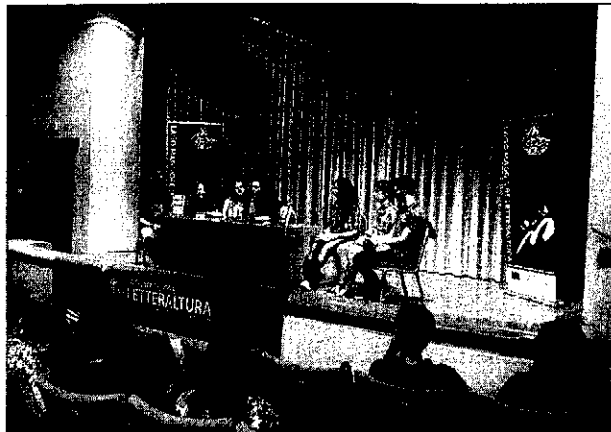


Suggestiva l'apertura nei giardini di Villa Taranto con un concerto

# Oltre novemila presenze alla quattro giorni di LetterAltura



L'assessore regionale Parigi con il presidente Margaroli



Gli studenti sono stati protagonisti dell'ottava edizione

L'ottava edizione di LetterAltura, il Festival di letteratura di montagna, viaggio e avventura svoltosi da giovedì 26 a domenica 29 giugno a Verbania sarà ricordato per l'emozionante cerimonia di apertura nei giardini di Villa Taranto e per il tempo inclemente che ha condizionato gran parte del programma.

Sono due, infatti, le fotografie dell'album dei ricordi della rassegna culturale 2014 che per quattro giorni ha animato con ben 43 appuntamenti la città, tra cui una mostra dedicata all'architettura alpina visitabile fino a domenica 6 luglio a Palazzo Flaim e una rassegna cinematografica dedicata all'Africa e realizzata in collaborazione con l'Eni.

La prima fotografia è quella della vasca delle ninfee nei giardini di Villa Taranto. Qui, in un tripudio di fiori di loto appena sbocciati o pronti per esserlo, l'Orchestra giovani musicisti ossolani diretta dal maestro Alberto Lanza ha regalato al numeroso pubblico presente un concerto da pelle d'oca dedicato a "Scene dalla montagna" con testi e musiche scritti appositamente dal maestro Lorenzo Erra.

Le note della giovane orchestra hanno ufficialmente aperto il festival, tenuto a battesimo dall'assessore regionale alla cultura e al turismo, Antonella Parigi, che ha avuto parole di elogio per una manifestazione che «negli anni ha saputo valorizzare le eccellenze di questo territorio, focalizzando l'attenzione del pubblico sul tema della montagna, e non solo. Si tratta di un patrimonio cul-



Il concerto d'apertura del festival nei giardini di Villa Taranto

turale che ben si inserisce in un programma più ampio che la Regione Piemonte intende promuovere anche in vista di Expo 2015 a Milano».

La seconda fotografia è quella che in stile panoramico abbraccia tutta la rassegna e che, purtroppo, è spesso contraddistinta dalle gocce della pioggia, soprattutto quella torrenziale di domenica 29 giugno.

«Il tempo davvero inclemente ci ha fortemente penalizzato - ha dichiarato il presidente dell'associazione LetterAltura, Giovanni Margaroli tracciando un bilancio - sia perché ha scoraggiato molti visitatori da fuori provincia, sia perché ci ha costretto a portare all'interno, in sale piccole, molti eventi previsti all'aperto. Nonostante ciò siamo molto soddisfatti sia delle presenze che della risonanza mediatica che il festival ha avuto».

Le presenze sono state, infatti, significative. Numeri alla mano a Verbania le persone

che hanno preso parte agli eventi del festival sono state 9305, senza contare poi i visitatori della mostra di Palazzo Flaim. In particolare, il pubblico ha apprezzato gli appuntamenti dedicati alla letteratura con oltre mille presenze, non disdegnando però anche i concerti e le proiezioni. Numerosi anche i bambini che durante la rassegna hanno preso parte ai diversi laboratori appositamente pensati per loro; si parla di quasi novecento presenze. E un buon successo lo ha ottenuto anche la "libreria a cielo aperto" del Festival in piazza Ranzoni a Intra, con quasi quattromila visitatori.

«Molti eventi quest'anno erano stati preparati e condotti dagli studenti. Sono stati molto belli, interessanti e partecipati. Vogliamo ripetere questa esperienza positiva negli anni a venire - ha sottolineato Giovanni Margaroli. - È stata un'edizione di transizione, con un budget ridotto e con i ritardi indotti dalle incertezze sui finanzia-

menti. I nuovi stabili assetti amministrativi in Comune e in Regione ci daranno certamente qualche certezza in più per il medio periodo. Voglio ringraziare tantissimo i molti volontari che hanno fatto fronte alle conseguenze del maltempo con un eccezionale sforzo e con grande professionalità».

Ora la rassegna prosegue in modo itinerante sabato 5 e domenica 6 luglio a Domodossola con una particolare attenzione ai musei ossolani ed alla loro storia, grazie a sette rappresentazioni teatrali che faranno da cornice al festival. Il tutto per promuovere l'arte, le collezioni e l'artigianato locale. Anche la tappa domese coinvolgerà il pubblico dei più piccoli, con un pomeriggio - quello di domenica 6 luglio - dedicato interamente a loro in piazza Mercato in compagnia della "pecora", animale simbolo dell'edizione 2014 di LetterAltura.